



Istituto Comprensivo "Giovanni Lilliu"

Sede: Via Garavetti, 1 - 09129 Cagliari § Tel. 070/492737 § Tel. "Alfieri" 070.305719

Cod. Mecc. CAIC8AG002 § Cod. Fisc. 92280270924 § CUU UFWG7K

Mail caic8ag002@istruzione.it - caic8ag002@pec.istruzione.it §

Sito www.icgiovannililliu.edu.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il R.D n. 1297 del 26 aprile 1928;

VISTO l'art. 328, comma 7 del D. Igvo n. 297 del 1994;

VISTO il DPR n. 275 del 1999;

VISTA la direttiva del MPI n. 104 del 30/11/2007 con la quale vengono dettate disposizioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari in ambito scolastico e di diffusione di immagini in violazione del "Codice in materia di protezione di dati personali";

VISTA la C.M. prot. n. 3602 del 31 luglio 2008;

VISTA la legge 30.10.2008, n. 169;

VISTA la legge 241/90 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R 8agosto 2025, n. 134

DELIBERA

in ottemperanza alle disposizioni citate, il regolamento che disegna un modello di disciplina ispirato alle finalità educative proprie della scuola, al recupero, al rafforzamento del senso di responsabilità, ai valori della legalità, della collaborazione, del rispetto per le persone.

TITOLO PRIMO: Principi e finalità

Art. 1

1. Il presente Regolamento, in osservanza del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad irrogarle ed il relativo procedimento.

È coerente e funzionale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.

Il presente regolamento recepisce le indicazioni del D.P.R 8agosto 2025, n. 134 –Regolamento

concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e del D.P.R. 8 agosto 2025, n. 135 –Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione.

2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno dell'Istituto.
3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima sentito. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
5. Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello scolaro e, in ragione della sua giovane età, tendono a favorire la riflessione e la costruzione del senso del limite, della responsabilità, dell'adesione alle regole di convivenza.
6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalle lezioni sono adottati dal Consiglio di Interclasse e di Classe, alla presenza delle diverse componenti; quelli che comportano l'allontanamento oltre i 15 giorni e l'esclusione dalla valutazione e dallo scrutinio finale, sono adottati dal Consiglio d'Istituto.

TITOLO SECONDO: Violazioni

Art 2

MANCANZE DISCIPLINARI

Le mancanze disciplinari incidono direttamente sulla valutazione del comportamento e possono determinare l'attribuzione di un voto inferiore a dieci, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti in attuazione del D.P.R. 135/2025.

In riferimento ai diritti e doveri degli studenti si stabilisce che costituiscono violazione dei doveri scolastici i seguenti comportamenti:

1. mancato rispetto degli orari di ingresso e di uscita, di inizio e fine dell'intervallo;
2. ritardi reiterati;
3. assenza ingiustificata di massa (per quanto concerne tale mancanza, la quantificazione numerica affinché le assenze possano definirsi di massa è ravvisabile nell'assenza dei 2/3 del gruppo classe (La sanzione sarà diretta solo agli alunni assenti, alla terza nota si avrà un'ammonizione da parte del DS che entrerà a far parte del fascicolo dello studente));
4. mancanza del materiale didattico occorrente;
5. mancato rispetto delle consegne a casa o a scuola;
6. occupazione dei banchi con zaini, borse o altro materiale non autorizzato dal docente dopo primo richiamo verbale;
7. utilizzo dello smartphone o di altri dispositivi elettronici che consentono la connessione a internet (si rimanda ad apposito regolamento);
8. consumo di cibi o bevande senza autorizzazione da parte del docente oppure senza documentata motivazione;
9. uso non autorizzato dei PC in dotazione nell'aula e nei laboratori e della Digital Board;
10. disturbo delle attività didattiche svolte in presenza;
11. trasgressione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento in caso di emergenza sanitaria;
12. allontanamento non autorizzato nei cambi d'ora e durante la ricreazione;
13. allontanamento dall'aula per motivi diversi da quelli previsti dal Regolamento d'Istituto;
14. negligenza e incuria dello stato di pulizia dell'aula o degli ambienti scolastici in genere, sia durante le lezioni che alla riconsegna degli stessi a fine giornata;
15. violazione del divieto di fumo, anche di sigarette elettroniche;
16. effettuazione della ricreazione in aree diverse da quelle stabilite dal Regolamento d'Istituto;
17. falsificazione della firma dei genitori e /o accesso al registro elettronico con credenziali dei genitori;

18. manipolazione, danneggiamento volontario e sottrazione di documenti e dotazioni elettroniche della scuola (PC, Digital Board, apparecchiature varie);
19. imbrattamento di banchi, sedie, muri e arredi in genere;
20. sottrazione e/o danneggiamento di strutture e attrezzature dovuto a negligenza, imprudenza o imperizia; 21. sottrazione e/o danneggiamento di strutture e attrezzature dovuto ad atti volontari di tipo vandalico;
22. introduzione e/o uso di sostanze stupefacenti, di alcool e di qualunque strumento atto ad offendere all'interno dell'istituto e delle sue pertinenze;
23. insulti, termini volgari e offensivi, arroganza e violenza verbale;
24. mancanza di rispetto verso i simboli di qualsiasi religione;
25. favorire l'ingresso di persone estranee nei locali della scuola o nelle sue pertinenze;
26. grave inosservanza delle disposizioni riguardanti la sicurezza e l'organizzazione scolastica;
27. collegamenti con esterni o con compagni di classe tramite telefono cellulare o altri dispositivi elettronici, anche al fine di alterare le verifiche in corso e i loro risultati;
28. riprese e registrazioni non autorizzate della lezione, del docente o di compagni durante tutto il tempo scuola e/o loro diffusione;
29. atti di bullismo e cyberbullismo (violazione verbale, intimidazione, o pressione psicologica) e più in generale comportamenti o espressioni irriguardosi, lesivi o violenti nei confronti di studenti, insegnanti e di tutto il personale scolastico in genere nonché offese alle situazioni di diversità di qualsiasi tipo (religiosa, psicofisica, etnica, culturale, etc.);
30. allontanarsi dalla scuola senza l'autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo collaboratore;
31. violazione dell'integrità fisica e compromissione dell'incolumità delle persone, compiuti durante le attività didattiche, ricreazione, Formazione Scuola Lavoro, viaggi d'istruzione, visite guidate, stage, concorsi e altre attività fuori sede;
32. altre violazioni non gravi ed episodiche dei vari regolamenti.

Art. 3

1. Si configurano come violazioni lievi:

- a) Presentarsi alle lezioni in ritardo.

2. Si configurano come mancanze gravi:

- a) Disturbare ripetutamente lo svolgimento delle lezioni impedendo ai compagni di seguire con attenzione.
- b) Utilizzare il telefono cellulare durante l'orario scolastico.
- c) Utilizzare dispositivi mobili per scopi che non siano di sola finalità didattica autorizzata.
- d) Sporcare, danneggiare le proprie cose, quelle altrui, quelle della scuola.
- e) Non rispettare e sprecare il cibo durante la mensa scolastica.
- f) Non osservare le prescrizioni degli insegnanti.
- g) Mancare di rispetto con atteggiamenti e/o parole al Dirigente Scolastico, ai Docenti, al personale non docente, ai compagni.
- h) Assumere un comportamento di arroganza e insubordinazione con gli adulti.
- i) Assumere comportamenti verbalmente e fisicamente aggressivi verso i compagni.
- l) Reiterare un comportamento scorretto.
- m) Non osservare le disposizioni interne relative alla salvaguardia della propria e dell'altrui sicurezza (correre all'interno delle classi e di tutti gli spazi dell'Istituto, effettuare giochi non adeguati, etc.)

3. Si configurano come mancanze gravissime:

- a) Sottrarre deliberatamente beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica senza restituirle.
- b) Compiere atti di vandalismo sulle cose altrui e della scuola.
- c) Insultare e umiliare i compagni: costituisce aggravante il fatto che il comportamento sia diretto a persone diversamente abili o se le offese si configurano come razziste.
- d) Compiere ripetutamente atti di violenza fisica sui compagni.
- e) Provocare lesioni ai compagni e al personale.
- f) Non osservare le disposizioni interne relative alla salvaguardia della propria e dell'altrui

sicurezza. (manomettere gli estintori, sporgersi dalle finestre, addentrarsi in spazi e ambienti vietati, etc.)

- g) Compire atti che mettono in pericolo l'incolumità propria e altrui, come ad esempio il lancio o l'uso di oggetti potenzialmente pericolosi e il consumo di sostanze e bibite che alterano la percezione.
- h) Raccogliere e diffondere (attraverso social, siti internet, sms, posta elettronica) testi, immagini, filmati, audio e videoregistrazioni allo scopo di danneggiare altre persone.
- i) Diffondere dati personali propri e altrui acquisiti in ambito scolastico.

TITOLO TERZO: Sanzioni e procedure disciplinari

Art. 4

- 1. Le mancanze previste nell'art. 3.1 sono sanzionate dal docente che le rileva con il rimprovero/ammonizione orale e/o scritta sul registro elettronico.
 - a. Il rimprovero scritto viene riportato nel registro elettronico dal docente. Il genitore ha il dovere di **prenderne visione e apporre la presa visione**
 - b. Dopo la terza ammonizione, lo scolaro che continua a tenere un comportamento scorretto, può essere punito con i provvedimenti di cui agli articoli successivi.
- 2. Le mancanze gravi di cui all'art. 3.2 vengono sanzionate con ammonizione scritta da parte dei docenti della classe, riportata nel registro elettronico e **controfirmata dal genitore attraverso la presa visione**.
 - a. La mancanza di cui alla lettera b) dell'art. 3.2 comporta anche la consegna del telefono cellulare al Dirigente o suo delegato che lo conserverà fino al ritiro dello stesso da parte di uno dei genitori dello/a scolaro/a.
 - b. Nel caso di mancanze di cui all'art. 3.1. ripetute e di mancanze di cui all'art. 3.2, il Dirigente Scolastico comunicherà alla famiglia, per iscritto, che la reiterazione delle condotte già contestate e sanzionate da parte dei docenti, potrà prevedere sanzioni più gravi, in ultimo l'allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni.
- 3. La reiterazione delle mancanze gravi, di cui alla lettera I) dell'art. 3.2 e le mancanze gravissime previste dall'art. 3.3 vengono punite con l'allontanamento dalle lezioni per una durata commisurata alla gravità del fatto, fino a 15 giorni. I provvedimenti vengono assunti dal Consiglio di Interclasse e di Classe alla presenza di tutte le sue componenti. L'adunanza, presieduta dal Dirigente Scolastico o suo delegato, è valida con la presenza di metà più uno degli aventi diritto e il provvedimento viene assunto con la maggioranza dei pareri favorevoli; non è consentita l'astensione, tranne nel caso in cui uno dei membri sia anche genitore dell'allievo oggetto del procedimento. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.
- 4. Le sanzioni dell'ammonizione orale e scritta di cui ai precedenti punti **1 e 2** possono essere sostituite o accompagnate in modo accessorio da provvedimenti educativi miranti al rimedio del danno, alla riflessione e al ravvedimento .
- 5. Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica. L'Istituto, nell'ambito della sua autonomia, individua i docenti incaricati di realizzare queste attività. Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni

per un periodo compreso fra tre e quindici giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento. Le attività di cui al primo periodo, inserite all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), si svolgono presso strutture, con le quali l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime. Le strutture convenzionate devono essere incluse nell'elenco pubblicato dall'Ufficio Scolastico Regionale. In caso di mancata pubblicazione dell'elenco delle strutture con cui si possono stipulare convenzioni, le attività di cittadinanza attiva e solidale sono svolte a favore della comunità scolastica. Il consiglio di classe, al fine di garantire la piena consapevolezza, da parte dello studente, dei comportamenti coerenti con i principi ispiratori della vita della comunità scolastica, può deliberare, ove necessario, la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato, e nel rispetto dei principi di temporaneità, proporzionalità e gradualità. Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento. Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influendo sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni è disposto quando si è in presenza di gravi violazioni al regolamento (anche reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti). In tale caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. La delibera è adottata dal Consiglio d'Istituto. In presenza di atti di cyberbullismo (intesi come qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti online aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo, come dispone la Legge n. 71 del 29 maggio 2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo") il Dirigente Scolastico ne informa tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale ovvero i tutori dei minori coinvolti e attiva adeguate azioni di carattere educativo. I trasgressori saranno puniti con l'allontanamento dalle lezioni per una durata pari o superiore a 15 giorni in relazione alla gravità del reato o al permanere della situazione di pericolo. Si rimanda al Documento di ePolicy dell'Istituto per le procedure da adottare. In caso di violazione del divieto di fumo si applica quanto previsto dalla normativa vigente e si procederà a notificare immediatamente ai genitori l'infrazione della norma (i trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 27,5 a € 275,00). L'infrazione, se reiterata, verrà valutata dal Consiglio di Classe ed eventualmente punita con l'allontanamento dalle lezioni per un giorno. Tutte le infrazioni previste sono sanzionabili quando vengano commesse all'interno dell'edificio scolastico (ivi compresi gli spazi aperti di pertinenza), durante le attività curricolari, durante le attività extracurricolari connesse con le attività didattiche e organizzate dalla scuola, nel corso delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione. Durante gli scrutini intermedi e finali il Consiglio di Classe terrà conto delle sanzioni disciplinari cui lo studente è incorso nel corso dell'anno scolastico nell'espressione del voto del comportamento. Le sanzioni che possono essere stabilite agli alunni riconosciuti responsabili di comportamenti irregolari di cui al capo precedente sono le seguenti: 1) richiamo verbale, privato o pubblico 2) segnalazione scritta alla famiglia tramite registro elettronico ("nota generica") o convocazione per via telefonica 3) nota disciplinare sul registro di classe 4) ammonizione scritta sul registro elettronico 5) interruzione immediata del viaggio d'istruzione, visite guidate ecc. (in particolare se trattasi di reato o grave comportamento compiuto durante un viaggio d'istruzione,

avvisata la famiglia, lo studente anticiperà il rientro al proprio domicilio con spese a carico della famiglia). 6) convocazione immediata dei genitori 7) allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni 8) allontanamento dalla comunità scolastica per oltre 15 giorni 9) esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi. L'allontanamento dalle lezioni è una sanzione educativa e formativa che sostituisce la sospensione. La misura dell'allontanamento dalle lezioni o dall'Istituto si riferisce a comportamenti singoli.

MANCANZA	SANZIONI	SOGGETTI COMPETENTI AD INFILIGGERE LE SANZIONI
Ritardi ripetuti	1. Richiamo verbale. 2. Attività educativa da svolgere in classe e/o a casa. 3. Ammonizione scritta sul registro elettronico.	Docente Docente / DS dietro proposta del Coordinatore di classe
Assenze ripetute	1. Richiamo verbale 2. Attività educativa da svolgere in classe e/o a casa 3. Ammonizione scritta sul registro elettronico	Docente Docente Docente / DS dietro proposta del Coordinatore di classe
Assenze collettive o di massa	1. Ammonizione scritta sul registro elettronico 2. Allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg. se reiterate	DS dietro proposta del Coordinatore di classe Consiglio di classe / Interclasse
Assenze o ritardi non giustificati	1. Richiamo verbale 2. Ammonizione scritta sul registro elettronico 3. Ammonizione scritta sul registro elettronico.	Docente Docente DS dietro proposta del Coordinatore di classe

Mancanza di materiale occorrente	<p>1. Richiamo verbale</p> <p>2. Ammonizione scritta sul registro elettronico.</p>	Docente Docente
Non rispetto delle consegne a casa	<p>1. Richiamo verbale</p> <p>2. Ammonizione scritta sul registro elettronico.</p>	Docente Docente

Non rispetto delle consegne a scuola	<p>1. Richiamo verbale</p> <p>2. Ammonizione scritta sul registro elettronico.</p>	Docente Docente
Allontanamento non autorizzato dall'aula o ritardo nel rientro in classe	<p>1. Richiamo verbale</p> <p>2. Ammonizione scritta sul registro elettronico.</p>	Docente Docente /DS
Infrazione delle norme che regolano il parcheggio nelle pertinenze della scuola	<ul style="list-style-type: none"> · Ammonizione scritta sul diario dello studente · Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul diario 	Docente DS dietro proposta del Coordinatore di classe
Allontanamento senza autorizzazione dall'Istituto	<p>1. Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni.</p>	Consiglio di Classe / Interclasse

Agevolazione dell'ingresso di estranei non autorizzati nell'Istituto	<ul style="list-style-type: none"> · Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul diario · Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni 	<p>DS dietro proposta del Coordinatore di classe</p> <p>Consiglio di Classe / Interclasse</p>
Uso non autorizzato di audiovisivi, mezzi elettronici e cellulari	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ammonizione scritta sul registro elettronico 2. Allontanamento dalle lezioni con/senza diritto di frequenza, fino a 15 giorni. 	<p>Docente /DS dietro proposta del Coordinatore di classe</p> <p>Consiglio di Classe/ Interclasse</p>
Divulgazione di immagini sconvenienti e/o diffusione di dati personali propri e altrui acquisiti in ambito scolastico	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ammonizione scritta sul registro elettronico 2. Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni. 	<p>Docente /DS dietro proposta del Coordinatore di classe</p> <p>Consiglio di Classe/ Interclasse</p>
<p>Uso di termini volgari in generale e in particolare se rivolti come insulto.</p> <p>Uso di espressioni offensive e lesive della dignità altrui</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ammonizione scritta sul registro elettronico 2. Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni se reiterate 	<p>Docente / DS dietro proposta del Coordinatore di classe</p> <p>Consiglio di Classe/ Interclasse</p>

Violenze psicologiche	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ammonizione scritta sul registro elettronico 2. Allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni 	<p>Docente/DS dietro proposta del Coordinatore di classe</p> <p>Consiglio di Classe/Interclasse</p>
-----------------------	---	---

Atti di violenza o minacce	1. Ammonizione scritta sul registro elettronico 2. Allontanamento dalle lezioni fino a quindici .	Docente / DS dietro proposta del Coordinatore di classe Consiglio di Classe/ Interclasse
Divulgazione di ideologie tendenti alla discriminazione di altre persone.	1. Ammonizione scritta sul registro elettronico 2. Allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni	Docente / DS dietro proposta del Coordinatore di classe Consiglio di Classe/Interclasse
Espressioni o comportamenti tendenti, di proposito, ad emarginare o a ridicolizzare altri studenti	1. Ammonizione scritta sul registro elettronico 2. Allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg	Docente / DS dietro proposta del Coordinatore di classe Consiglio di Classe/Interclasse
Furto o danneggiamento del materiale altrui e/o del decoro dell'ambiente scolastico	1. Ammonizione scritta sul registro elettronico 2. Allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg	Docente / DS dietro proposta del Coordinatore di classe Consiglio di Classe/Interclasse
Violazione intenzionale delle norme di sicurezza (apertura delle porte antipanico, procurato allarme, ecc.)	1. Ammonizione scritta sul registro elettronico 2. Allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg.	Docente / DS dietro proposta del Coordinatore di classe Consiglio di Classe/Interclasse
Sottrazione o alterazione di documenti scolastici (compiti in classe, manomissione dati sensibili dal registro elettronico, ecc.)	1. Ammonizione scritta sul registro elettronico 2. Allontanamento dalle lezioni fino a 15	docente / DS dietro proposta del Coordinatore di classe Consiglio di Classe/ interclasse

Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe	1. Ammonizione scritta sul registro elettronico 2. Allontanamento dalle lezioni Oltre quindici giorni	Docente / DS dietro proposta del Coordinatore di classe Consiglio di classe/Interclasse
Reati di compromissione dell'incolumità delle persone	1. Allontanamento dalle lezioni oltre quindici giorni	Consiglio di Classe/Interclasse, con ratifica del Consiglio di Istituto se superiore a 15 gg.
Fumo nei locali scolastici	1.Sanzione pecuniaria prevista dalla legge	Responsabile divieto

Art. 4

Comunicazione di avvio del procedimento; contestazione di addebito e audizione in contraddittorio

L'efficacia dei provvedimenti sanzionatori di cui all'art. 2.1 e 2.2 è sommamente condizionata dalla immediatezza e tempestività della reazione: queste sanzioni, tenuto conto della finalità educativa e dell'età degli allievi, per essere da loro comprese e concorrere alla modifica dei comportamenti, debbono essere il più possibile immediate e vicine" ai comportamenti irregolari, in modo tale da far percepire all'alunno il rapporto causa-effetto (comportamento irregolare-sanzione). In tali casi, nei quali le mancanze non sono comunque gravissime, sussistono dunque quelle ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento che consentono, in base all'art. 7 della L. n. 241/1990, di non dare comunicazione preventiva dell'avvio del procedimento. Di tali provvedimenti verrà data comunicazione ai genitori attraverso il registro elettronico e comunicazione da parte della Presidenza.

Per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni e che devono essere comminate dal Consiglio di Interclasse e di Classe, va data comunicazione dell'avvio del procedimento alla famiglia dell'alunno, da parte del Dirigente Scolastico, anche attraverso vie brevi (posta elettronica certificata). Nella comunicazione vengono contestati gli addebiti, vengono fissati la data dell'audizione in contraddittorio e il termine di chiusura del procedimento.

Gli addebiti contestati debbono fondare su circostanze precise documentali, testimoniali o fattuali. L'alunno ha diritto di essere ascoltato dal Dirigente Scolastico, e dai docenti di classe, congiuntamente. Dell'audizione viene redatto verbale a cura di persona incaricata dal Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico, nel tempo intercorrente tra la comunicazione del procedimento e l'audizione, potrà comunicare con i genitori al fine di tentare una concertazione con essi degli atteggiamenti comunicativi e comportamentali da tenere verso l'alunno. Ciò allo scopo di ricercare la coerenza educativa ottimale tra scuola e famiglia.

Nel caso in cui nell'evento rilevante ai fini disciplinari siano stati coinvolti altri allievi in qualità di parti lese, essi e le loro famiglie devono essere avvisati dell'apertura del procedimento come controinteressati.

A seguito dell'audizione, potrà seguire, con decisione assunta a maggioranza:

a. L'archiviazione del procedimento, qualora non si ravvisino elementi certi di rilevanza disciplinare; il

Dirigente Scolastico ne darà comunicazione scritta a tutti gli interessati.

b. La riammissione degli atti al Consiglio di Interclasse e di Classe per il pronunciamento sul provvedimento disciplinare da assumere.

Art. 5

Assunzione del provvedimento disciplinare a cura del Consiglio di Interclasse di Classe

Il Consiglio viene convocato entro il termine minimo di cinque giorni dall'audizione in contraddittorio.

In seduta, viene acquisito il verbale di audizione.

Nella deliberazione della sanzione, deve essere specificata in modo dettagliato la motivazione che ha portato al provvedimento.

La comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene data alla famiglia dell'alunno interessato dal Dirigente Scolastico, in forma scritta. La comunicazione deve riportare gli estremi della deliberazione, l'entità della sanzione, la motivazione, la decorrenza e la durata della sanzione, i termini e l'organo presso cui adire eventuali impugnazioni.

Il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo.

Art. 6

I danni arrecati al patrimonio vanno sempre risarciti da parte dei responsabili, secondo la normativa vigente.

Art.7

Per la sanzione dell'allontanamento dalle lezioni nel periodo in cui il minore è allontanato dalle lezioni, sarà impegnato con gli insegnanti della scuola in tutti gli spazi a disposizione dell'Istituto in attività legate ai provvedimenti accessori.

Art. 8

Gli effetti dei provvedimenti disciplinari, anche ai fini della recidiva, sono limitati all'anno scolastico di riferimento. Tuttavia, nel caso in cui le mancanze possibili di allontanamento dalle lezioni siano state compiute alla fine delle lezioni o durante la sospensione estiva, è possibile fissare la decorrenza e il termine della sanzione nei primi giorni dell'anno scolastico successivo.

In caso di trasferimento ad altro Istituto anche in corso d'anno o di passaggio ad altro grado di scuola, la sanzione viene comunicata al nuovo Istituto che potrà disporne l'assolvimento.

Art. 9

Nel caso in cui si iscrivesse alla scuola un alunno proveniente da altro Istituto e quest'ultimo comunicasse una sanzione pendente, il Dirigente Scolastico ne darà esecuzione nei termini fissati dall'Istituto di provenienza.

TITOLO QUARTO: Impugnazioni

Art. 10

Avverso i provvedimenti assunti dai docenti è ammesso reclamo verbale o scritto al Dirigente Scolastico entro 15 giorni. Il Dirigente Scolastico verifica i fatti sentendo i docenti coinvolti e quindi risponde in merito al reclamo, verbalmente, se il reclamo è stato posto oralmente, per iscritto se il reclamo è stato posto in forma

scritta, entro 30 giorni.

Avverso i provvedimenti assunti dal Consiglio di Interclasse e di Classe, è ammesso reclamo scritto entro 15 gg. dalla comunicazione del provvedimento al Dirigente Scolastico, in qualità di Presidente. Il Dirigente, entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo, comunica all'interessato le conclusioni assunte dall'Organo di Garanzia. In alternativa è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni.

TITOLO QUINTO: Pubblicità

Art. 11

Il presente regolamento è pubblicato sul sito web della scuola e può essere data copia alle famiglie che lo richiedono.

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 04/11/2024 e deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/01/2025. Aggiornamento ai sensi del D.P.R 8agosto 2025, n. 134, approvato dal consiglio di istituto nella seduta del 6.11.2025.